



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 399

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 13 febbraio 2025

I N D I C E

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione:	
<i>Plenaria</i> (*)	
3 ^a - Affari esteri e difesa:	
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 86)</i>	Pag. 5
4 ^a - Politiche dell'Unione europea:	
<i>Plenaria</i> (*)	
5 ^a - Programmazione economica, bilancio:	
<i>Plenaria (antimeridiana)</i>	» 6
<i>Plenaria (1^a pomeridiana)</i>	» 12
<i>Plenaria (2^a pomeridiana)</i>	» 17
6 ^a - Finanze e tesoro:	
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 90)</i>	» 19
7 ^a - Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport:	
<i>Plenaria</i>	» 20

Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:	
<i>Plenaria</i>	Pag. 22
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 7)</i>	» 24

(*) Il riassunto dei lavori delle Commissioni 1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) e 4^a (Politiche dell'Unione europea) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 399° Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 13 febbraio 2025.

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (NcI-CI-laC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Commissioni e comitati bicamerali di indirizzo, controllo, vigilanza e consultivi

Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:

Plenaria *Pag.* 25

Commissione parlamentare per la semplificazione:

Plenaria » 27

Ufficio di Presidenza » 28

Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità:

Plenaria » 29

Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Plenaria *Pag.* 31

Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari:

Plenaria (antimeridiana) » 33

Plenaria (pomeridiana) » 34

Ufficio di Presidenza » 35

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»:

Ufficio di Presidenza » 36

Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:

Plenaria » 37

Commissioni monocamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 25) *Pag.* 40

3^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri e difesa)

Giovedì 13 febbraio 2025

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 86

Presidenza della Presidente
CRAXI

Orario: dalle ore 8,30 alle ore 9,15

AUDIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA « DIFESA » DELL'ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (IAI), ALESSANDRO MARRONE, SUGLI ATTI COMUNI-TARI JOIN(2024) 10 DEFINITIVO (NUOVA STRATEGIA INDUSTRIALE EUROPEA PER IL SETTORE DELLA DIFESA) E COM(2024) 150 DEFINITIVO (PROGRAMMA PER L'INDUSTRIA EUROPEA DELLA DIFESA (EDIP))

5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Programmazione economica, bilancio)

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

347^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze
Lucia Albano.

La seduta inizia alle ore 12,05.

IN SEDE CONSULTIVA

(1337) Conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi

(Parere alla 1^a Commissione sugli emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo e in parte condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

La relatrice MENNUNI (*FdI*) illustra gli emendamenti approvati nella Commissione di merito nella seduta n. 283, relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, in relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 1, che occorre avere conferma dell'assenza di effetti onerosi per le identiche proposte 1.46 (testo 2), 1.101 (testo 2), 1.0.17 (testo 3), 1.0.18 (testo 2), 2.27 (testo 2), 2.28 (testo 2), 3.84 (testo 2), 3.0.1 (testo 2), 3.0.2 (testo 2), 7.22 (testo 2) e 7.0.5 (testo 2). Occorre valutare gli effetti finanziari derivanti dagli emendamenti 1.85 (testo 2), identica a 3.37 (testo 2), e 1.140 (testo 2), identico a 1.0.22 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 3, occorre avere conferma di assenza di effetti negativi per le entrate per le identiche proposte 3.10 (testo 2), 3.121 (testo 2), 3.0.7 (testo 2), 1.146 (testo 2), 1.0.26 (testo 2), 3.120 (testo 2) e 2.0.2 (testo 2). Occorre la quantificazione degli effetti finanziari derivanti dalle proposte 3.176 (testo 2) e 3.178 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 4, occorre valutare la sussistenza delle risorse utilizzate a copertura per gli identici emendamenti 4.49 (testo 2) e 4.48 (testo 2). Occorre valutare gli effetti finanziari derivanti dalle proposte identiche 4.97 (testo 2) e 4.99 (testo 2). In relazione alla proposta 4.1000 occorre avere conferma che l'Aifa possa proseguire le attività con le risorse previste a legislazione vigente.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 5, occorre avere conferma che non vi siano sanzioni già accertate con conseguenti effetti sulle entrate per gli identici emendamenti 5.28, 5.27, 5.22 (testo 2), 5.23 (testo 2), 5.24 (testo 2), 5.25 (testo 2), 5.26 (testo 2), 5.29 (testo 2), 5.30 (testo 2), 1.71 (testo 2), 2.0.6 (testo 2) e 5.0.7 (testo 2). Occorre la quantificazione degli effetti finanziari derivanti dalla proposta 5.1000.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 6, occorre avere conferma della disponibilità delle risorse usate a copertura della proposta 6.7 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 7, chiede conferma dell'assenza di oneri per la proposta 7.53 (testo 2). Occorre verificare la quantificazione degli oneri relativi alla proposta 7.102 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 10, occorre valutare gli eventuali effetti finanziari degli emendamenti identici 10.37, 10.38 e 10.39, nonché delle proposte 10.44 (testo 2) e 10.0.1.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 11, appare necessario acquisire dal Governo una relazione tecnica in merito agli emendamenti identici 11.56 e 11.57 in materia di crediti d'imposta per imprese a forte consumo di energia elettrica. Occorre valutare gli effetti finanziari degli emendamenti identici 11.50 (testo 2), 11.58 (testo 2), 11.59 (testo 2), 11.60 (testo 2) e 21.26 (testo 2). Chiede conferma dell'assenza di oneri delle identiche proposte 11.54, 11.79 (testo 2), 11.80 (testo 2), 11.82 (testo 2) e 19.36 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 12, relativamente alle identiche proposte 12.15 (testo 2) e 9.0.1 (testo 2) in materia previdenziale, concernente l'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare, occorre verificare gli effetti finanziari.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 13, con riferimento agli identici emendamenti 13.36 (testo 2) e 13.37 (testo 2), occorre conferma della sostenibilità della misura nell'ambito del tetto di spesa previsto dalle disposizioni oggetto di novella.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 14, con riferimento alla proposta 14.13 (testo 3) occorre avere conferma della sussistenza delle risorse impiegate a copertura.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 15, relativamente all'emendamento 15.2 (testo 2) occorre valutare la coerenza del meccanismo di spesa di eventuali maggiori entrate con le innovazioni disposte dal regolamento (UE) 2024/1263.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 17, chiede conferma della disponibilità delle risorse impiegate a copertura della proposta 17.0.1000.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 19, chiede conferma della sostenibilità delle attività di cui alle identiche proposte 19.0.10 (testo 2), 19.0.11 (testo 2) e 19.0.12 nell'ambito delle risorse stanziare. Occorre verificare la quantificazione degli oneri conseguenti all'emendamento 19.0.1000 (testo 2). Occorre valutare i profili finanziari della proposta 19.0.4 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 20, occorre avere conferma della disponibilità delle risorse impiegate a copertura delle identiche proposte 20.0.2 (testo 2) e 5.21 (testo 2).

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 21, occorre valutare i profili finanziari della proposta 21.22 (testo 2), con particolare riguardo alle lettere *e*) e *g*) del comma 5-*bis*. Chiede conferma dell'assenza di oneri derivanti dalle identiche proposte 21.25 e 2.31 (testo 2).

Non vi sono osservazioni da formulare sui restanti emendamenti approvati nella seduta n. 283.

La sottosegretaria ALBANO chiede una breve sospensione in attesa del completamento dell'istruttoria sui profili finanziari degli emendamenti in esame.

Il PRESIDENTE, in attesa che il Governo sia pronto a fornire le risposte su tutti gli elementi richiesti, sospende brevemente la seduta.

La Commissione conviene.

La seduta sospesa alle ore 12,15 riprende alle ore 13,40.

La sottosegretaria ALBANO chiede l'accantonamento degli emendamenti 2.18 (testo 2), 3.51, 3.74 testo 2, 5.26 testo 2, 7.102 testo 2, 7.116 testo 2, 11.45 testo 2, 19.0.1000 testo 2, 21.22 testo 2, 21.0.2 testo 2 e 19.0.4 testo 2, sui quali sono ancora in corso le necessarie verifiche in ordine alla neutralità finanziaria.

In relazione alle identiche proposte 1.46 (testo 2), 1.101 (testo 2), 1.0.17 (testo 3), 1.0.18 (testo 2), 2.27 (testo 2), 2.28 (testo 2), 3.84 (testo 2), 3.0.1 (testo 2), 3.0.2 (testo 2), 7.22 (testo 2), 7.0.5 (testo 2), 1.85 (testo 2), identica a 3.37 (testo 2), e 1.140 (testo 2), identico a 1.0.22 (testo 2), 3.10 (testo 2), 3.121 (testo 2), 3.0.7 (testo 2), 1.146 (testo 2), 1.0.26 (testo 2), 3.120 (testo 2) e 2.0.2 (testo 2), conferma l'assenza di effetti onerosi a carico della finanza pubblica.

Per quanto riguarda l'emendamento 3.178, esprime un avviso favorevole in quanto l'onere derivante dalla disposizione è pari al limite di spesa indicato, ossia a 80 milioni di euro annui per il 2025.

Per gli identici emendamenti 4.49 (testo 2) e 4.48 (testo 2), conferma la sussistenza delle risorse utilizzate a copertura per gli emendamenti.

Sulle identiche proposte 4.97 (testo 2) e 4.99 (testo 2), rappresenta che il comma 12-*ter* reca la occorrente copertura finanziaria, mentre i

commi 12-*bis* e da 12-*quater* a 12-*sexies* non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In particolare, i commi da 12-*quater* a 12-*sexies* precisano solamente che le regioni, al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio sanitario per l'anno 2024, possono utilizzare le somme effettivamente incassate fino al 20 marzo 2025, con riferimento alle quote di ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per l'anno 2023, ivi ricomprendendo le eventuali somme pagate con riserva, soggette a contenzioso, ferma restando la compensazione a valere sul fabbisogno sanitario in caso di soccombenza in giudizio.

Sulla proposta 4.1000, conferma che l'AIFA continuerà a svolgere tali attività avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Sugli identici emendamenti 5.28, 5.27, 5.22 (testo 2), 5.23 (testo 2), 5.24 (testo 2), 5.25 (testo 2), 5.29 (testo 2), 5.30 (testo 2), 1.71 (testo 2), 2.0.6 (testo 2) e 5.0.7 (testo 2), conferma che allo stato non vi sono sanzioni già accertate e che, pertanto, dall'applicazione della proposta normativa non derivano minori entrate per la finanza pubblica.

Sulla proposta 5.1000, conferma la congruità dello stanziamento rispetto alle finalità della disposizione.

Sulla proposta 6.7 (testo 2), conferma la disponibilità delle risorse usate a copertura.

Sulla proposta 7.53 (testo 2) non ha nulla da osservare, a condizione che la misura venga riformulata nel testo di cui dà lettura.

Sugli identici emendamenti 10.37, 10.38 e 10.39, nonché sulle proposte 10.44 (testo 2) e 10.0.1, rappresenta che le attività connesse all'organizzazione delle procedure di formazione degli albi, alla nomina del Commissario e alla costituzione del seggio per le elezioni dei Presidenti degli Ordini professionali, rientrano tra gli adempimenti istituzionali del Ministero della giustizia previsti a legislazione vigente e, pertanto, non si rinvergono profili di onerosità a carico della finanza pubblica.

In merito agli identici emendamenti 11.56 e 11.57, in materia di crediti d'imposta per imprese a forte consumo di energia elettrica, rappresenta che la disposizione si limita a prevedere la proroga al 31 dicembre 2025 dei termini per derogare ai vigenti atti autorizzativi degli impianti di produzione di cemento autorizzati allo svolgimento delle operazioni R1 ed è, pertanto, finalizzata a contenere i costi delle fonti energetiche, evitando in tal modo il rallentamento delle operazioni di trattamento, fatto salvo il vincolo quantitativo massimo annuo di utilizzo limitatamente ai quantitativi effettivamente avviati al recupero energetico. Pertanto, la disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Sugli identici emendamenti 11.50 (testo 2), 11.58 (testo 2), 11.59 (testo 2), 11.60 (testo 2) e 21.26 (testo 2), quanto al comma 2-*bis*, rappresenta che la disposizione non comporta effetti a carico della finanza pubblica in quanto prevede una mera proroga dell'attuale quota d'obbligo incidente sul metano, pari a zero per gli anni 2023 e 2024, anche per l'anno 2025. Quanto al comma 2-*ter*, la disposizione non comporta effetti

a carico della finanza pubblica in quanto si tratta di rendere strutturale una procedura già utilizzata da tempo.

Sulle identiche proposte 11.54, 11.79 (testo 2), 11.80 (testo 2), 11.82 (testo 2) e 19.36 (testo 2), conferma l'assenza degli oneri in quanto gli emendamenti si limitano a prorogare al 31 dicembre 2025 il termine per le modalità di attestazione del rispetto dei criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per i biocarburanti, i bioliquidi e i combustibili da biomassa. In tal modo si favorisce la possibilità di attestare il rispetto dei criteri di sostenibilità alla luce dell'esigua numerosità degli organismi di certificazione accreditati.

Sulle identiche proposte 12.15 (testo 2) e 9.0.1 (testo 2) in materia previdenziale, concernenti l'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare, rappresenta che la norma dispone, a regime, dall'anno 2025 la corresponsione della misura dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare in euro 900 per dodici mensilità, integrando lo stanziamento di cui alla legge n.288 del 2002, già esistente a carico del Ministero dell'economia e delle finanze. La disposizione determina maggiori oneri pari a euro 127.248 annui, comprendo la differenza di 22 euro necessaria per corrispondere l'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare nella misura di euro 900 (anziché 878) per dodici mensilità. Tale stima, prudenziale, è stata elaborata sulla base delle richieste pervenute nell'ultimo triennio, le quali hanno registrato una fisiologica tendenza in riduzione, che si prevede proseguirà, tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa vigente per la concessione del beneficio in parola.

Con riferimento agli identici emendamenti 13.36 (testo 2) e 13.37 (testo 2), conferma la sostenibilità della misura nell'ambito del tetto di spesa previsto dalle disposizioni oggetto di novella, in quanto sotto il profilo degli effetti sui saldi la proposta emendativa non incide sul periodo temporale rispetto al quale le spese agevolabili sono eleggibili.

Con riferimento alla proposta 14.13 (testo 3), conferma la sussistenza delle risorse impiegate a copertura.

Relativamente all'emendamento 15.2 (testo 2), conferma la coerenza del meccanismo di spesa di eventuali maggiori entrate con le innovazioni disposte dal regolamento (UE) 2024/1263.

Sulla proposta 17.0.1000, conferma la disponibilità delle risorse impiegate a copertura.

Sulle identiche proposte 19.0.10 (testo 2), 19.0.11 (testo 2) e 19.0.12, conferma la congruità dello stanziamento rispetto alle finalità delle disposizioni.

Sulle identiche proposte 20.0.2 (testo 2) e 5.21 (testo 2), conferma la disponibilità delle risorse impiegate a copertura.

Sulle identiche proposte 21.25 e 2.31 (testo 2), conferma che le disposizioni non comportano effetti negativi sui saldi di finanza pubblica.

Concorda con la valutazione non ostativa, espressa dalla relatrice, dei restanti emendamenti.

Il senatore SILVESTRO chiede chiarimenti sui profili finanziari dell'emendamento 3.175 (testo 2).

Il senatore MANCA (*PD-IDP*) domanda delucidazioni sull'istruttoria dell'emendamento 7.113 (testo 2).

La rappresentante del GOVERNO si riserva di fornire gli approfondimenti richiesti.

Il PRESIDENTE dispone quindi l'accantonamento dell'esame degli emendamenti 2.18 (testo 2), 3.51, 3.74 (testo 2), 3.175 (testo 2), 3.176 (testo 2), 5.26 (testo 2), 7.102 (testo 2), 7.112, 7.113 (testo 2), 7.116 (testo 2), 11.45 (testo 2), 19.0.1000 (testo 2), 19.0.4 (testo 2), 21.22 (testo 2) e 21.0.2 (testo 2), nonché delle proposte 3.175 (testo 2) e 7.113 (testo 2), identica a 7.112.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, la relatrice MENNUNI, sulla base dei chiarimenti forniti dal Governo, formula la seguente proposta di parere: « La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli ulteriori emendamenti approvati dalla 1^a Commissione nella seduta n. 283, relativi al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, sulla proposta 7.53 (testo 2) parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione, al capoverso "4-bis.", lettera a), delle seguenti parole: "anche ai fini del rispetto dei cronoprogrammi procedurali di cui all'articolo 1".

Il parere è non ostativo su tutti i restanti emendamenti, fatta eccezione per le proposte 2.18 (testo 2), 3.51, 3.74 (testo 2), 3.175 (testo 2), 3.176 (testo 2), 5.26 (testo 2), 7.102 (testo 2), 7.112, 7.113 (testo 2), 7.116 (testo 2), 11.45 (testo 2), 19.0.1000 (testo 2), 19.0.4 (testo 2), 21.22 (testo 2) e 21.0.2 (testo 2), il cui esame resta sospeso. ».

Con l'avviso conforme del GOVERNO, la proposta di parere è messa ai voti e approvata.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14.

Plenaria**348^a Seduta (1^a pomeridiana)**

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Intervengono il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

La seduta inizia alle ore 16,05.

IN SEDE CONSULTIVA

(1337) Conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi

(Parere alla 1^a Commissione sugli emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere in parte non ostativo e in parte condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Prosegue l'esame sospeso nell'odierna seduta antimeridiana.

La relatrice MENNUNI (*FdI*) illustra gli emendamenti accantonati nella seduta antimeridiana di oggi, relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni sulle proposte 2.18 (testo 2), 3.51, 3.74 (testo 2) e 3.175 (testo 2).

Occorre acquisire la quantificazione degli effetti finanziari derivanti dalla proposta 3.176 (testo 2).

Occorre avere conferma che non vi siano sanzioni già accertate con conseguenti effetti sulle entrate per l'emendamento 5.26 (testo 2).

Occorre verificare la quantificazione degli oneri relativi alla proposta 7.102 (testo 2).

Non vi sono osservazioni da formulare sugli identici emendamenti 7.112 e 7.113 (testo 2), sulla proposta 7.116 (testo 2) e le identiche 7.117 (testo 2), 7.118 (testo 2), 7.119 (testo 2), 7.120 (testo 2), 7.121 (testo 2), nonché sulla proposta 11.45 (testo 2).

Occorre verificare la quantificazione degli oneri conseguenti all'emendamento 19.0.1000 (testo 2).

Occorre valutare i profili finanziari della proposta 19.0.4 (testo 2).

Occorre valutare i profili finanziari della proposta 21.22 (testo 2), con particolare riguardo alle lettere e) e g) del comma 5-*bis*.

Non vi sono osservazioni da formulare sulla proposta 21.0.2 (testo 2).

La sottosegretaria ALBANO, sulle proposte 2.18 (testo 2), 3.51, 3.74 (testo 2) e 3.175 (testo 2), concorda con le valutazioni della Commissione.

Non ha nulla da osservare sui commi da 6 a 8 relativi alla proposta 3.176 (testo 2) a condizione che siano riformulati in testo di cui dà let-

tura: « 6. Il fondo di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 è incrementato di 4,92 milioni di euro per l'anno 2025, 32,88 milioni di euro per l'anno 2026 e 34,57 milioni di euro per l'anno 2027. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate e minori spese derivanti dai commi 1 e 2. 7. Il Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente, anche conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 è incrementato di 15,735 milioni di euro per l'anno 2025, 88,774 milioni di euro l'anno 2026 e 92,565 milioni di euro per l'anno 2027. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate e minori spese derivanti dai commi 1 e 2. 8. Agli oneri derivanti dai commi 1 e 2 valutati in 1,02 milioni di euro per l'anno 2025, 0,6 milioni di euro per l'anno 2026, 0,34 milioni di euro per l'anno 2027, 13,99 milioni di euro per l'anno 2028, 13,021 milioni di euro per l'anno 2029, 9,975 milioni di euro per l'anno 2030, 9,214 milioni di euro per l'anno 2031, 8,714 milioni di euro per l'anno 2032, 8,025 milioni di euro per l'anno 2033, 4,016 milioni di euro per l'anno 2034 e 1,521 milioni di euro per l'anno 2035, che aumentano, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, a 32,27 milioni di euro per l'anno 2028, 30,26 milioni di euro per l'anno 2029, 23,22 milioni di euro per l'anno 2030, 21,46 milioni di euro per l'anno 2031, 20,3 milioni di euro per l'anno 2032, 18,69 milioni di euro per l'anno 2033, 9,35 milioni di euro per l'anno 2034 e 3,55 milioni di euro per l'anno 2035, si provvede: a) quanto a 32,27 milioni di euro per l'anno 2028, 30,26 milioni di euro per l'anno 2029, 23,22 milioni di euro per l'anno 2030, 21,46 milioni di euro per l'anno 2031, 20,30 milioni di euro per l'anno 2032, 18,69 milioni di euro per l'anno 2033, 9,35 milioni di euro per l'anno 2034 e 3,55 milioni di euro per l'anno 2035, mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 62, comma 1, del decreto legislativo n. 209 del 2023; b) quanto a 1,02 milioni di euro per l'anno 2025, 0,6 milioni di euro l'anno 2026, 0,34 milioni di euro per l'anno 2027, mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate e minori spese derivanti dai commi 1 e 2. ».

Conferma che non vi sono sanzioni già accertate con conseguenti effetti sulle entrate relativamente all'emendamento 5.26 (testo 2).

Circa l'emendamento 7.85 (testo 2), non ha nulla da osservare a condizione che le parole « bilancio triennale 2024-2026 » siano sostituite dalle seguenti: « bilancio triennale 2025-2027 ».

Conferma la congruità dello stanziamento rispetto alle misure previste dall'emendamento 7.102 (testo 2).

Sugli identici emendamenti 7.112 e 7.113 (testo 2) e sulle proposte 7.116 (testo 2), 11.45 (testo 2), concorda con le valutazioni non ostative della Commissione.

Relativamente all'emendamento 19.0.1000 (testo 2), conferma l'assenza di osservazioni nel presupposto che la relazione tecnica sia integrata con la previsione che per la Provincia di Aosta si applicherà in via

sperimentale il solo Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 inerente alla valutazione multidimensionale e all'elaborazione del progetto di vita.

Sulla proposta 19.0.4 (testo 2), non ha nulla da osservare a condizione che la parte consequenziale sia così riformulata: « Conseguentemente, all'articolo 7-bis comma 1, del decreto-legge 76 del 2024, convertito con modificazioni della legge 111 del 2024 è aggiunto il seguente periodo: "Il tavolo potrà anche esaminare il tema relativo alle istanze presentate successivamente alla scadenza dei termini" ».

Sulla proposta 21.22 (testo 2), sulla base degli elementi allo stato disponibili, non ha nulla da osservare a condizione che siano soppresse al comma 5-bis le lettere a), d), f), h), i).

Sulla proposta 21.0.2 (testo 2), concorda con la valutazione non ostativa della Commissione.

Il senatore MANCA (*PD-IDP*), dopo aver sottolineato il lavoro ordinato svolto in Commissione di merito, richiede chiarimenti sulla riformulazione relativa alla riammissione in termini della rottamazione *quater* prevista dall'emendamento 3.176.

Richiede in particolare dettagli sulle modifiche apportate alle norme di copertura, se le modifiche riguardino solo gli importi o i meccanismi della copertura stessa, nonché quali siano stati i criteri per la determinazione e la quantificazione degli oneri.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*), nel riconoscere il positivo lavoro svolto in Commissione di merito, sottolinea che si è trattato di un provvedimento che ha attirato grande interesse essendo arrivato subito dopo l'esame del bilancio.

Esprime comunque la propria contrarietà rispetto alla scelta di premiare gli evasori in un momento in cui vi è invece una grave crisi del sistema produttivo.

Fa presente che per affrontare questa crisi servirebbero strumenti e risorse caratterizzati da un approccio maggiormente aperto al dialogo e alla definizione di soluzioni condivise.

Dichiara pertanto il proprio voto contrario.

La senatrice PIRRO (*M5S*) si associa alle considerazioni dei colleghi segnalando tuttavia che le modalità di presentazione dei testi, nel corso dello svolgimento dei lavori, non è stata sempre contrassegnata da linearità e coerenza.

Sottolinea quindi la necessità che in futuro queste modalità siano rese più efficaci.

Ricorda che a fronte di tali situazioni l'opposizione ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e responsabile e auspica che la maggioranza possa fare lo stesso, adottando un maggior grado di attenzione e di apertura nella valutazione delle proposte dell'opposizione.

Il senatore DAMIANI (*FI-BP-PPE*) sottolinea il grande lavoro fatto, che ha portato all'approvazione di un numero molto consistente di emendamenti, sottolineando che diverse di queste proposte sono state avanzate dalle opposizioni.

Pur rilevando che non sono state accolte alcune proposte meritevoli di accoglimento, su cui si potrà tornare in successivi provvedimenti, esprime un giudizio molto positivo sul testo, come modificato dalla Commissione di merito.

La senatrice PAITA (*IV-C-RE*) osserva che, dal punto di vista metodologico, l'andamento dei lavori sia peggiorato dall'inizio della legislatura, in particolare con riferimento ai rapporti fra maggioranza e opposizione.

Manifesta quindi il proprio disappunto per il fatto che, su un provvedimento così importante, la discussione si sia concentrata su temi quali la presenza dei tifosi nel consiglio di amministrazione delle società di calcio.

Ciononostante, ringrazia il ministro Ciriani e la sottosegretaria Albano per la serietà e la capacità di mediazione dimostrate nel corso dei lavori, esprimendo in particolare viva soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento 4.49 (testo 2), che prevede il finanziamento di misure di prevenzione per il tumore al seno.

La sottosegretaria ALBANO, con riferimento alle richieste di chiarimento del senatore Manca, mette a disposizione dei senatori una relazione tecnica relativa all'emendamento 3.176, dichiarandosi comunque disponibile a fornire, se necessario, ulteriori elementi di chiarimento.

La relatrice MENNUNI (*FdI*), alla luce degli elementi forniti dal Governo e degli esiti del dibattito, illustra la seguente proposta di parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti accantonati nella seduta antimeridiana di oggi, relativi al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, sull'emendamento 3.176 (testo 2), parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla riformulazione dei commi da 6 a 8 nel seguente tenore: “6. Il fondo di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 è incrementato di 4,92 milioni di euro per l'anno 2025, 32,88 milioni di euro l'anno 2026 e 34,57 milioni di euro per l'anno 2027. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate e minori spese derivanti dai commi 1 e 2.

7. Il Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente, anche conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è incrementato di 15,735 milioni di euro per l'anno 2025, 88,774 milioni di euro l'anno 2026 e 92,565 milioni di euro per l'anno 2027. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate e minori spese derivanti dai commi 1 e 2.

8. Agli oneri derivanti dai commi 1 e 2, valutati in 1,02 milioni di euro per l'anno 2025, 0,6 milioni di euro per l'anno 2026, 0,34 milioni di euro per l'anno 2027, 13,99 milioni di euro per l'anno 2028, 13,021 milioni di euro per l'anno 2029, 9,975 milioni di euro per l'anno 2030, 9,214 milioni di euro per l'anno 2031, 8,714 milioni di euro per l'anno 2032, 8,025 milioni di euro per l'anno 2033, 4,016 milioni di euro per l'anno 2034 e 1,521 milioni di euro per l'anno 2035, che aumentano, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, a 32,27 milioni di euro per l'anno 2028, 30,26 milioni di euro per l'anno 2029, 23,22 milioni di euro per l'anno 2030, 21,46 milioni di euro per l'anno 2031, 20,3 milioni di euro per l'anno 2032, 18,69 milioni di euro per l'anno 2033, 9,35 milioni di euro per l'anno 2034 e 3,55 milioni di euro per l'anno 2035, si provvede:

a) quanto a 32,27 milioni di euro per l'anno 2028, 30,26 milioni di euro per l'anno 2029, 23,22 milioni di euro per l'anno 2030, 21,46 milioni di euro per l'anno 2031, 20,30 milioni di euro per l'anno 2032, 18,69 milioni di euro per l'anno 2033, 9,35 milioni di euro per l'anno 2034 e 3,55 milioni di euro per l'anno 2035, mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 62, comma 1, del decreto legislativo n. 209 del 2023;

b) quanto a 1,02 milioni di euro per l'anno 2025, 0,6 milioni di euro l'anno 2026, 0,34 milioni di euro per l'anno 2027, mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate e minori spese derivanti dai commi 1 e 2." ».

Sull'emendamento 19.0.4 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione delle parole: « Conseguentemente, all'articolo 7-bis, comma 1, della legge n. 111 del 2024: "il tavolo potrà anche esaminare il tema relativo alle istanze presentate successivamente alla scadenza dei termini" con le seguenti: "Conseguentemente, all'articolo 7-bis, comma 1, del decreto-legge n. 76 del 2024, convertito, con modificazioni, della legge n. 111 del 2024, è aggiunto il seguente periodo: "Il tavolo potrà anche esaminare il tema relativo alle istanze presentate successivamente alla scadenza dei termini" ». ».

Sull'emendamento 19.0.1000 (testo 2), il parere è non ostativo, nel presupposto che la relazione tecnica sia integrata con la previsione che per la Provincia di Aosta si applicherà in via sperimentale il solo Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 inerente alla valutazione multidimensionale e all'elaborazione del progetto di vita.

Sull'emendamento 21.22 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione, al comma 5-*bis*, delle lettere *a*), *d*), *f*), *h*), e *i*).

A rettifica del parere precedentemente reso, sull'emendamento 7.85 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione delle parole: « bilancio triennale 2024-2026 » con le seguenti: « bilancio triennale 2025-2027 ».

Sui restanti emendamenti accantonati, il parere è non ostativo.

La sottosegretaria ALBANO esprime l'avviso conforme del Governo.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE pone in votazione la proposta di parere testé illustrata.

La Commissione approva.

CONVOCAZIONE DI UN'ULTERIORE SEDUTA DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio è ulteriormente convocata oggi alle ore 18.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,30.

Plenaria

349^a Seduta (2^a pomeridiana)

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

La seduta inizia alle ore 18,25.

IN SEDE CONSULTIVA

(1337-A) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi

(Parere all'Assemblea. Esame. Parere non ostativo)

La relatrice MENNUNI (*FdI*) illustra il disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che dal punto di vista redazione,

all'articolo 3-*bis*, comma 8, prima delle parole: « l'anno 2026 » andrebbe inserita la seguente: « per ».

Per il resto, chiede conferma dell'assenza di effetti negativi per la finanza pubblica.

La sottosegretaria ALBANO, nel concordare sulla correzione di carattere redazionale segnalata dalla relatrice, conferma che il testo all'esame dell'Assemblea non determina effetti finanziari ulteriori rispetto a quanto già previsto e scontato.

Nessuno chiedendo di intervenire, la relatrice MENNUNI (*FdI*), alla luce delle rassicurazioni fornite dal Governo, propone pertanto l'espressione di un parere non ostativo sul disegno di legge in titolo.

Il PRESIDENTE, con l'avviso conforme del GOVERNO e verificata la presenza del prescritto numero di senatori, pone quindi ai voti una proposta di parere non ostativo.

La Commissione approva.

La seduta termina alle ore 18,30.

6^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Giovedì 13 febbraio 2025

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 90

Presidenza del Presidente
GARAVAGLIA

Orario: dalle ore 11,50 alle ore 12

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

7^a COMMISSIONE PERMANENTE
**(Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica,
ricerca scientifica, spettacolo e sport)**

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

191^a Seduta

Presidenza del Presidente
MARTI

La seduta inizia alle ore 11.

IN SEDE REFERENTE

(1374) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame, sospeso nella seconda seduta pomeridiana di ieri.

Il PRESIDENTE, dopo aver ricordato che nella precedente seduta si sono concluse le votazioni degli emendamenti e l'esame degli ordini del giorno, informa che la Commissione politiche dell'Unione europea e il Comitato per la legislazione non hanno ancora concluso l'esame, in sede consultiva, del provvedimento in titolo. Tenuto conto che quest'ultimo è calendarizzato per l'esame in Assemblea già nella seduta di martedì 18 febbraio, avverte che si procederà al voto sul conferimento del mandato al relatore.

Prende atto la Commissione.

La senatrice D'ELIA (*PD-IDP*), intervenendo per dichiarazione di voto contrario, ribadisce le ragioni della contrarietà del suo Gruppo rappresentate al ministro Giuli nella seduta antimeridiana di ieri.

In particolare, reputa che le ambizioni del decreto-legge in esame non siano sostenute da idonee risorse e giudica insufficienti le misure relative all'editoria.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento in dichiarazione di voto, la Commissione conferisce mandato al relatore Marcheschi a riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge in titolo, nel medesimo testo approvato dalla Camera dei deputati in prima lettura, autorizzandolo al contempo a richiedere lo svolgimento della relazione orale.

La seduta termina alle ore 11,15.

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione dei diritti umani

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

29^a Seduta

Presidenza della Presidente
PUCCIARELLI

Interviene, in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, Antonella Napoli, giornalista.

La seduta inizia alle ore 13,10.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La presidente PUCCIARELLI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani in Italia e nella realtà internazionale: audizione di Antonella Napoli, giornalista, sul caso dell'ambasciatore Luca Attanasio

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 6 febbraio scorso.

In apertura di seduta, la presidente PUCCIARELLI saluta Antonella Napoli, giornalista e autrice di un libro-inchiesta sul delitto di Luca Attanasio,

ambasciatore d'Italia presso la Repubblica Democratica del Congo (RDC) assassinato il 22 febbraio 2021.

Informa inoltre che la documentazione acquisita nel corso dell'audizione in sede di Ufficio di Presidenza integrato della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani e della 10^a Commissione permanente riunite del professor Americo Cicchetti, direttore generale della *ex* Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute, sul piano di potenziamento delle cure palliative, sarà pubblicata sulle pagine *web* delle Commissioni medesime.

Antonella NAPOLI, nel ringraziare la Commissione tutta, ripercorre le tragiche circostanze nelle quali persero la vita, durante un agguato in Congo, l'ambasciatore Luca Attanasio, il carabiniere di scorta Vittorio Iacovacci e l'autista congolese Mustapha Milambo.

Ricorda come per le autorità congolese si sia trattato di un tentativo di sequestro a scopo di estorsione « finito male ». Tuttavia, le successive indagini, le testimonianze raccolte sul posto e le informazioni documentate fornite da militari e inquirenti che avevano per primi indagato sull'uccisione di Attanasio, Iacovacci e Milambo farebbero emergere una verità diversa: l'attacco era premeditato, non un episodio estemporaneo con un obiettivo casuale. Tale tesi risulterebbe, peraltro, avvalorata dall'emersione di nuovi elementi e testimonianze che farebbero riferimento ad atti di corruzione relativi al rilascio di visti e passaporti da parte dell'Ambasciata d'Italia nella RDC, oltre alla sottrazione di fondi dell'Ambasciata destinati a progetti del *World Food Program*.

Da ultimo, auspica che, attraverso l'azione concreta delle Istituzioni, venga fatta piena chiarezza sugli omicidi verificatisi nella RDC.

Prendono quindi la parola per porre quesiti o formulare osservazioni, oltre alla presidente PUCCIARELLI (*LSP-PSd'Az*), i senatori LOMBARDO (*Misto-Az-RE*), SPAGNOLLI (*Aut (SVP-PATT, Cb)*) e SENSI (*PD-IDP*).

La presidente PUCCIARELLI ringrazia Antonella Napoli e i senatori presenti e dichiara conclusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,50.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 7

Presidenza della Presidente
PUCCIARELLI

Orario: dalle ore 13,55 alle ore 14,15

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme
obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
BAGNAI

La seduta inizia alle ore 8,30.

INDAGINE CONOSCITIVA

Sulla pubblicità dei lavori

Alberto BAGNAI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale

Audizione del presidente e di altri rappresentanti dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » (INPGI)

(Svolgimento e conclusione)

Alberto BAGNAI, *presidente*, introduce l'audizione del presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » (INPGI), Roberto Ginex, accompagnato dal direttore generale, Maria Immacolata Iorio, e dal dirigente del Servizio Amministrazione e Finanza, Filippo Manuelli.

Roberto GINEX, *presidente INPGI*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, i deputati Daniela DONDI (*FDI*) e Giorgio LOVECCHIO (*FI-BP-PPE*), non-

ché Alberto BAGNAI, *presidente*, a cui rispondono Roberto GINEX, *presidente INPGI*, Maria Immacolata IORIO, *direttore generale INPGI*, e Filippo Manuelli, *dirigente del Servizio Amministrazione e Finanza INPGI*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, dopo aver ringraziato i rappresentanti di INPGI intervenuti, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,15.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la semplificazione

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
ROMANO

La seduta inizia alle ore 8,35.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva in materia di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (ANPCI)

(Svolgimento e conclusione)

Francesco Saverio ROMANO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l'audizione.

Franca BIGLIO, *presidente nazionale dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (ANPCI)*, e Zaccaria SPINA, *presidente regionale dell'ANPCI Campania*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e osservazioni, i deputati Antonino IARIA (*M5S*) e Agostino SANTILLO (*M5S*).

Franca BIGLIO, *presidente nazionale dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (ANPCI)*, e Zaccaria SPINA, *presidente regionale dell'ANPCI Campania*, rispondono ai quesiti formulati.

Interviene nuovamente, per formulare ulteriori osservazioni, il deputato Antonino IARIA (*M5S*).

Franca BIGLIO, *presidente nazionale dell'Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia (ANPCI)*, e Zaccaria SPINA, *presidente regionale dell'ANPCI Campania*, rendono ulteriori precisazioni.

Francesco Saverio ROMANO, *presidente*, ringrazia gli auditi per l'intervento e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,10.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 9,10 alle ore 9,15

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Vice Presidente
ZEDDA

La seduta inizia alle ore 8,50.

INDAGINE CONOSCITIVA

Sulla pubblicità dei lavori

Antonella ZEDDA, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto

Audizione del Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti, on. Tullio Ferrante

(Svolgimento e rinvio)

Antonella ZEDDA, *presidente*, introduce i temi all'ordine del giorno.

Tullio FERRANTE, *Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine.

Intervengono, per porre domande e formulare osservazioni, i deputati Silvio LAI (*PD-IDP*) e Dario GIAGONI (*LEGA*), collegati in videoconferenza, nonché Antonella ZEDDA, *presidente*.

Antonella ZEDDA, *presidente*, in considerazione dell'inizio della riunione del Parlamento in seduta comune, nel ringraziare il Sottosegretario Ferrante per la sua partecipazione all'odierna seduta, rinvia il seguito dell'audizione ad altra data.

La seduta termina alle ore 9,40.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
COLOSIMO

La seduta inizia alle ore 13,35.

Sulla pubblicità dei lavori

Chiara COLOSIMO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori dell'audizione odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di Giovanni Malagò, presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano
(Svolgimento e conclusione)

Chiara COLOSIMO, *presidente*, introduce l'audizione di Giovanni Malagò, *presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano*.

Ricorda che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Ricorda inoltre che i lavori potranno proseguire in forma segreta, sia a richiesta dell'audito che dei colleghi, sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv*.

Giovanni MALAGÒ, *presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano*, svolge il proprio intervento.

Intervengono per formulare osservazioni e quesiti Chiara COLOSIMO, *presidente*, i senatori Walter VERINI (*PD-IDP*), Gianluca CANTALAMESSA (*LSP-PSd'Az*), Sergio RASTRELLI (*FdI*), Filippo MELCHIORRE (*FdI*) e i deputati Federico CAFIERO DE RAHO (*M5S*), Riccardo DE CORATO (*FdI*).

Giovanni MALAGÒ, *presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Chiara COLOSIMO, *presidente*, ringrazia l'audito per il contributo fornito e dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 14,30.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri
illeciti ambientali e agroalimentari

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
MORRONE

La seduta inizia alle ore 8,30.

Sulla pubblicità dei lavori

Jacopo MORRONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della presente audizione sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, nell'ambito del filone d'inchiesta riguardante il sistema di smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, con particolare riguardo alla cosiddetta Terra dei fuochi

Jacopo MORRONE, *presidente*, introduce l'audizione del ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

Ricorda che l'audizione si svolge in forma libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Avverte, inoltre, che i lavori potranno proseguire in forma segreta, sia a richiesta degli auditi, sia dei colleghi, sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Gilberto PICHETTO FRATIN, *ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Gerolamo CANGIANO (*FDI*), Carmela AURIEMMA (*M5S*), Francesco Emilio BORRELLI (*AVS*), Marco SIMIANI (*PD-IDP*), nonché Jacopo MORRONE, *presidente*.

Gilberto PICHETTO FRATIN, *ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*, replica ai quesiti posti sui temi oggetto dell'audizione.

Jacopo MORRONE, *presidente*, ringrazia l'ospite per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,30.

Plenaria (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
MORRONE

La seduta inizia alle ore 13,35.

Sulla pubblicità dei lavori

Jacopo MORRONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della presente audizione sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione del Vicepresidente della Giunta regionale della Campania, con delega all'ambiente, Fulvio Bonavitacola, nell'ambito del filone d'inchiesta riguardante il sistema di smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, con particolare riguardo alla cosiddetta Terra dei fuochi

Jacopo MORRONE, *presidente*, introduce l'audizione del vicepresidente della Giunta regionale della Campania, con delega all'ambiente, Fulvio Bonavitacola.

Ricorda che l'audizione si svolge in forma libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Avverte, inoltre, che i lavori potranno proseguire in forma segreta, sia a richiesta degli auditi, sia dei colleghi, sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Fulvio BONAVIDACOLA, *vicepresidente della Giunta regionale della Campania*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Carmela AURIEMMA (*M5S*), Gerolamo CANGIANO (*FDI*) e Francesco Emilio BORRELLI (*AVS*).

Fulvio BONAVIDACOLA, *vicepresidente della Giunta regionale della Campania*, replica ai quesiti posti sui temi oggetto dell'audizione.

Jacopo MORRONE, *presidente*, ringrazia l'ospite per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 14,35.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 14,45 alle ore 14,50

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»**

Giovedì 13 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 9,20 alle ore 9,30

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori**

Giovedì 13 febbraio 2025

Plenaria

35ª Seduta

Presidenza del Presidente

DE PRIAMO

indi del Vice Presidente

MORASSUT

Interviene la signora Cinzia Valenzi, amica della comitiva di Centocelle nonché compagna di classe di Mirella Gregori.

Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, il dottor Massimo Brandimarte, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, il dottor Manuel Cinquarla, il dottor Giuseppe De Martino, l'avvocato David Ermini, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il dottor Igor Patrino, l'avvocato Claudio Santini e il colonnello Massimiliano Vucetich, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottor Giuseppe Paglia, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.

La seduta inizia alle ore 13,20.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte rela-

tiva alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione di Cinzia Valenzi, amica della comitiva di Centocelle nonché compagna di classe di Mirella Gregori

Il PRESIDENTE introduce l'audizione di Cinzia Valenzi, amica della comitiva di Centocelle nonché compagna di classe di Mirella Gregori.

La signora VALENZI riferisce alla Commissione sui fatti oggetto dell'inchiesta.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*) e i deputati MORASSUT (*PD-IDP*) e IAIA (*FDI*), ai quali risponde la signora VALENZI.

Il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 13,48 alle ore 13,50)

Pongono, quindi, quesiti il deputato IAIA (*FDI*), il presidente DE PRIAMO (*FdI*), la senatrice CAMPIONE (*FdI*) e le deputate CAVO (*NM(N-C-U-I)M-CP*) e ASCARI (*M5S*). La signora VALENZI fornisce elementi di risposta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 14,10 alle ore 14,18)

Intervengono per porre ulteriori quesiti nuovamente i deputati IAIA (*FDI*), CAVO (*NM(N-C-U-I)M-CP*) e ASCARI (*M5S*) e il vice presidente MORASSUT (*PD-IDP*). La signora VALENZI risponde ai quesiti posti.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audita e dichiara conclusa la sua audizione.

Audizione della dottoressa Maria Vozi, funzionaria della Squadra Mobile di Roma, sezione omicidi, all'epoca della scomparsa di Emanuela Orlandi

Il PRESIDENTE avverte che, in considerazione dell'andamento dei lavori dell'Aula del Senato, l'audizione della dottoressa Maria Vozi, funzionaria della Squadra Mobile di Roma, sezione omicidi, all'epoca della scomparsa di Emanuela Orlandi, prevista per la giornata odierna, è rinviata ad altra data.

SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DI OGGI

Il PRESIDENTE avverte che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, già convocato per oggi, giovedì 13 febbraio, al termine della seduta plenaria, non avrà più luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 14,41.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento
e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**

Giovedì 13 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 25

Presidenza del Presidente
MAGNI

Orario: dalle ore 11,15 alle ore 11,45